



Anno 1 - Numero 3 Maggio 2023

DI RUGBY E STAFFETTE ... MA NON SOLO PER SPORT

Gioco strano, il rugby.

Impone, per andare avanti, di guardare indietro. Ed anche la staffetta richiede, per tagliare per primi il traguardo, di guardare indietro e raccogliere il testimone da chi ci ha preceduto.

Questo mese di maggio è stato, per Famiglia Feltrina, in qualche modo ed almeno idealmente, all'insegna dei principi di questi 2 sport.

Il Premio San Vittore è stato assegnato al Maestro **Gabriele Gabrieli** che, nella sua lunga vita dedicata al servizio della Comunità, è stato, fra l'altro, giocatore di rugby, poi allenatore e per moltissimi anni dirigente.

Sempre nel mese di maggio, è stata ricordata **Bianca Simonato Zasio**, dedicandole un sentiero nella Val Canzoi, da lei tanto amata.

Grazie alle doti archivistiche di Bianca e di Tiziana Conte, è stato possibile completare l'intera raccolta dei numeri del "Campanon", fin dal lontano 1967 .

Nel primo numero della rivista, dell'ottobre 1967, il Presidente Giuseppe Riva scriveva:

"Nell'approssimarsi dei dieci anni dalla fondazione del nostro sodalizio il Consiglio di Presidenza è lieto di dare l'avvio a questo periodico destinato a raggiungere con cordiale amicizia il focolare di tutti i soci. Pubblicato appunto dalla Famiglia Feltrina, esso vuol essere la viva voce, l'immagine della piccola patria per i figli vicini e lontani. La storia della nostra città e del suo territorio, le sue origini, le vicende liete e tristi attraverso i secoli, la sua vita agricola, la floridezza dei suoi commerci e delle sue industrie, gli uomini che la resero

illustre in Italia e nel mondo, le bellezze naturali ed artistiche, le sue chiese, i suoi campanili, tutto vi sarà descritto, illustrato, celebrato. È vivo desiderio della nostra " Famiglia " far conoscere più intimamente ai suoi figli il luogo d'origine, le strade, le piazze, le case, le montagne, i campi, le generazioni che via via si susseguirono, e le notizie attuali. E scopo precipuo è di rendere sempre più ardente la fiamma dell'amore verso il nostro paese, più viva la riconoscenza verso la terra che ci ha dato i natali, più acceso e stretto il vincolo della fraternità, della solidarietà tra i feltrini tutti, ma in modo speciale fra quelli che costituiscono la Famiglia Feltrina. Ci sarà molto gradita la più vasta collaborazione che assicuri vita, continuità e gradimento a questo nostro periodico.

Il Presidente Riva auspicava continuità per il periodico. Sono passati oltre 50 anni, sono cambiati Presidenti, Consigli e Soci, ma Famiglia Feltrina è più viva e attiva che mai, e "Rivista Feltrina" ha preso il testimone del "Campanon" e lo sta portando avanti, con rinnovati stili, ma mantenendo gli ideali ed i valori di chi Famiglia Feltrina ha voluto e fondato.

Sul sito di Famiglia Feltrina: <https://www.famigliafeltrina.it/> troverete l'ampio resoconto dell'Assemblea di Famiglia Feltrina, della consegna del Premio "Santi Martiri Vittore e Corona" e dell'inaugurazione del "Sentiero per Bianca".

Presto sul sito la raccolta completa de "el Campanon"



Grazie anche alla cura con cui **Bianca Simionato Zasio** ha raccolto e conservato le prime annate de "el Campanon", è possibile disporre della raccolta completa.

Lattebusche, da sempre sensibile alla cultura ed alle tradizioni del territorio, si è offerta di finanziare l'attività di digitalizzazione, a cura della DBS di Seren, dell'intera raccolta. È un lavoro piuttosto lungo ed oneroso, ma che permetterà di inserire nel sito, a disposizione di studiosi, appassionati e curiosi, oltre 50 anni di storia feltrina.

Sarà così possibile ripercorrere eventi, ritrovare firme e volti che, ormai, fanno parte della storia recente di Feltre e trovare nel passato gli stimoli ed i valori per pensare al futuro della città.

"Lettera Aperta" sullo stato della sanità locale – Incontro col Commissario Straordinario

Continua l'eco della "Lettera aperta sullo stato della sanità locale" predisposto da Famiglia Feltrina, assieme a Mano Amica, al Filo di Arianna ed ai club Lions e Rotary della città.

Il documento è stato inviato al dr. Giuseppe Dal Ben, recentissimamente nominato Commissario Straordinario dell'ULSS 1 Dolomiti.

Ricevuto il documento, il Dr. Dal Ben ha voluto incontrare a Feltre i Presidenti dei sodalizi firmatari e li ha ringraziati per aver favorito l'occasione di un incontro con il territorio feltrino, cosa che aveva già in animo di fare.

Nel corso dell'incontro è stato possibile illustrare la posizione delle associazioni firmatarie, che hanno ribadito la specificità del territorio montano in termini di costi, di dinamica di popolazione e della necessità di attivare servizi di prossimità, anche superando le difficoltà derivanti dalla scarsa densità della popolazione. In questo senso, è stato auspicato che anche l'Azienda sanitaria assuma delle posizioni, a livello nazionale e regionale, a difesa della specificità dei territori montani.

È stato, infine, ribadito come, negli anni, l'ospedale di Feltre abbia assunto un ruolo di riferimento non solo per il Feltrino, ma anche per i territori circostanti, in primis il Primiero, con il quale esistono rapporti consolidati e strutturati. Tale ruolo di riferimento ha consentito lo sviluppo di professionalità e di attività specialistiche che rappresentano una ricchezza per tutta la provincia, e che non devono andare disperse.

Il Dr. Dal Ben ha apprezzato l'approccio costruttivo del documento e della sua esposizione. Ha ribadito come la volontà dell'Azienda sanitaria sia quella di fornire lo standard di servizi più elevato possibile, pur conscio delle problematiche che la Provincia presenta.

Ha, inoltre, affermato come sia indispensabile non subire la programmazione regionale, ma essere propositivi, pur all'interno della cornice normativa e delle compatibilità economiche. In questo senso si è impegnato nel coinvolgimento anche delle associazioni dei diversi territori nell'elaborazione di un documento propedeutico all'adozione, da parte della Regione, delle schede ospedaliere.

Dal canto loro le Associazioni hanno apprezzato la capacità di ascolto e di dialogo del Commissario, la tempestività dell'incontro e la sensibilità nel volerlo fare a Feltre e si sono dette disponibili, nei limiti delle loro competenze, ad una piena collaborazione.

Assegnata la borsa di studio dedicata a Daniele Ferro

Si è riunita la Commissione per la valutazione delle candidature alla Borsa di studio dedicata a Daniele Ferro, messa a disposizione dalla famiglia.

Sono state esaminate le 5 candidature presentate, tutte di studenti con un curriculum di ottima qualità.

La commissione, sulla base dei criteri definiti dal bando, ha deciso di assegnare la borsa di studio all'Ing. **Erik Gasparini**.

L'ing. Gasparini, dopo essersi diplomato al Liceo scientifico Dal Piaz di Feltre, ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Biomedica, presso l'Università di Padova ed è attualmente iscritto al 2 anno della laurea Laurea Magistrale in Bioingegneria presso l'Università di Padova, corso di Bioengineering.

Sta partecipando, nell'ambito del progetto Erasmus ad un progetto di ricerca all'estero presso il KTH Royal Institute of Technology di Stoccolma, Svezia, che prevede l'analisi delle onde cerebrali registrate tramite Elettroencefalogramma, al fine di individuare dei modelli utili per essere applicati ad arti artificiali e consentirne il movimento tramite il pensiero.

Nei prossimi giorni sarà concordato il modo di dare ampio e pubblico risalto alla consegna della Borsa di studio al premiato.

DIAMOCI IL 5!

Devolvi il tuo 5 per 1.000 a sostegno
delle attività di «Famiglia Feltrina»

91000720259

DELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Indirizzo del richiedente e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), lett. b) del D.Lgs. n. 460 del 1997	Indirizzo della banca beneficiaria del servizio
IBAN 91000720259	IBAN
Codice fiscale del beneficiario premiato	Codice fiscale del beneficiario premiato